

Al Consigliere Alessandro Draghi
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Capigruppo consiliari
LORO SEDI

Firenze, 21 Febbraio 2023

Oggetto: Interrogazione n. 173/2023 – Assessore all’Urbanistica del Comune di Impruneta con incarichi al Comune di Firenze

In merito all’interrogazione in oggetto, riportiamo quanto comunicato dagli uffici :

- la riqualificazione di Piazza Vittorio Veneto è tema di particolare complessità dal punto di vista paesaggistico in quanto la stessa ricade all’interno dell’area monumentale del Parco delle Cascine. Si aggiunge poi che la sistemazione della piazza deve avvenire in forma coerente con le richieste della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio il tema della riqualificazione dello spazio urbano mediante la creazione di aree pedonali e di forestazione urbana.

In considerazione dei temi sopra esposti nell’anno 2017, sulla base del curriculum professionale (da cui emerge in particolare la qualifica di ricercatore per 25 anni del corso di Architettura del paesaggio e del territorio presso il Dipartimento di Architettura dell’Università di Firenze e le numerose pubblicazioni e docenze in materia) è stata individuata nel professionista indicato (Arch. Vallerini) la figura qualificata, con elevata competenza e specializzazione nel settore della paesaggistica monumentale in grado di interloquire fattivamente con la Soprintendenza. Il rapporto di collaborazione è quindi iniziato ben prima di quando lo stesso professionista ha assunto l’incarico politico indicato nella interrogazione presso il Comune di Impruneta, concretizzandosi con l’affidamento del Progetto di Fattibilità tecnico/Economica avvenuto con DD n. 8508/2017.

Si osserva che gli affidamenti per le attività di Progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione Fortezza Da Basso - Padiglioni Machiavelli e Cavaniglia nel 2021 e la Redazione del documento di fattibilità delle Alternative Progettuali della Viabilità Chimera – Palazzeschi nel Novembre del 2022 sono avvenuti a seguito dell’espletamento di pubblica gara di servizi cui il professionista ha partecipato in gruppo con altri concorrenti.

Ribadendo l’evidente elevata competenza professionale e specialistica del soggetto in questione per gli aspetti della riqualificazione urbana e paesaggistici, per non aggravare

inutilmente la procedura di affidamento dell'incarico ed in ossequio al criterio di continuità, omogeneità e coerenza nello svolgimento delle varie fasi della progettazione, di cui all'art. 23 del codice che, nientemeno, prevede di motivare adeguatamente l'eventuale affidamento disgiunto, si è ritenuto opportuno procedere, nel rispetto della normativa vigente, ad affidare le prestazioni specialistiche progettuali del livello definitivo ed esecutivo al medesimo professionista.

Stesso criterio è stato seguito quando gli uffici della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità hanno proceduto all'affidamento, esclusivamente per motivi connessi alla competenza professionale e non in base ad altri criteri, dell'incarico al prof. Alessandro Ghinelli quale esperto per l'intervento di messa in sicurezza del Ponte Vespucci, seppur Sindaco del Comune di Arezzo, nota Amministrazione di "centro destra".

Cordiali saluti

Assessore Stefano Giorgetti,

